

UNA BANDIERA PER IL PLEINAIR

Difesa del patrimonio artistico e ambientale, valorizzazione di riti antichi di secoli, tesori di gastronomia tradizionale, uno stile di vita fatto di semplicità e ritmi ancora a misura d'uomo: in sintesi, una comunione di intenti con il turismo secondo natura quella alla base dell'Associazione Paesi Bandiera Arancione, i piccoli comuni dell'entroterra che il **3 e 4 Ottobre** aprono le porte ai camperisti per la seconda **Festa Nazionale del Pleinair**. Scenario dell'evento saranno decine le località che, dal Piemonte alla Sicilia, ospiteranno i visitatori presso spazi loro riservati e li condurranno alla scoperta del territorio in tutte le sue sfaccettature con iniziative personalizzate. La formula non sarà quella di un raduno, ma di un incontro libero nel quale ognuno entrerà in contatto con il luogo prescelto con la sua sensibilità e il suo desiderio di conoscere e farsi conoscere.

Queste le parole che **Fulvio Gazzola**, Presidente dell'Associazione Paesi Bandiera Arancione, rivolge gli appassionati della vacanza pleinair:

"Cari amici, vi porgo il saluto dell'Associazione dei Paesi della Bandiera Arancione in occasione della Seconda Festa Nazionale del Pleinair. La manifestazione nata lo scorso anno ritrova nella continuità le motivazioni sulle quali decidemmo, d'intesa con PleinAir, di accogliere in tanti comuni che si fregiano del simbolo della Bandiera Arancione i turisti che impiegano il camper. Ci scoprimmo a vicenda. Voi avete avuto l'emozione di conoscere realtà ricche di una cultura ambientale che è protezione dei luoghi e rigenerazione della loro identità. I Paesi Arancioni, dal canto loro, hanno conosciuto i protagonisti dell'abitare viaggiando: un incontro meraviglioso tra due interlocutori che hanno trovato un'intesa immediata.

Siamo alla seconda edizione. Sono davvero tanti i luoghi che hanno aderito e si preparano ad accogliervi con amicizia, il bene più prezioso che è parte integrante dell'ospitalità. Il primo weekend di ottobre diventa così una collaudata tradizione, ma è soprattutto un sigillo d'intesa tra i luoghi e coloro che li visitano con spirito conoscitivo e la consapevolezza che dove sventola la Bandiera Arancione il pleinair ha una casa accogliente. «Non sapevo che i luoghi potessero parlare. Tornato nella mia città risento le loro voci, rivivo le armonie che mi hanno donato girando attraverso i vicoli nei quali il tempo si è fermato e, come un messaggio, mi ha ricordato che è bello viverlo». Queste le parole che ci ha lasciato uno dei partecipanti dell'edizione 2008. Ed è lo stesso messaggio dell'Associazione che ho l'onore di presiedere. I Paesi vi aspettano: sarà una grande festa."

San Leo si prepara ad accogliere gli appassionati del turismo all'aria aperta offrendo a 30 equipaggi di camperisti il meglio di sé: arte, storia, cultura, prodotti tipici e qualità ambientale che la rendono unica e magica.

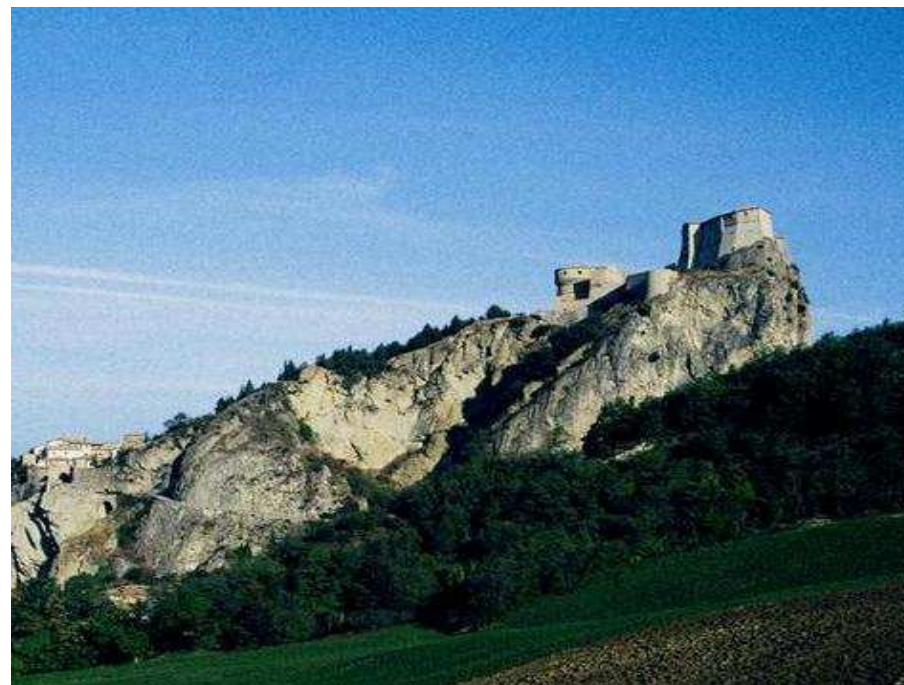
Per partecipare: comunicare la propria adesione inviando richiesta al **Comune di San Leo**, Fax **0541/926973** oppure una *e-mail* all'indirizzo c.protti@sanleo2000.it.

Informazioni

Ufficio Turistico IAT
Piazza Dante Alighieri, 14
61018 San Leo PU
Tel. 0541/916306 Fax 0541/926973
Numero Verde 800 553800
www.san-leo.it



Seconda Festa Nazionale del Pleinair



SAN LEO

3/4 Ottobre 2009

PROGRAMMA

SABATO 3 OTTOBRE 2009

Area di Sosta presso:
Agriturismo “La Lama”
Via Iole, 25 – SAN LEO
www.agriturismolalama.it

Ore 11.00

Partenza dall’Area di Sosta Camper per San Leo con servizio navetta.

Ore 11.30

Visita guidata alla Fortezza di San Leo. (Ingresso Gratuito)

Le origini si perdono già all’epoca delle guerre tra Goti e Bizantini (VI secolo). Fu costantemente oggetto di contesa soprattutto durante i secoli XIV – XV fino a quando venne definitivamente conquistata da Federico da Montefeltro nel 1441. Il possente apparato difensivo di San Leo, ideato da Francesco di Giorgio Martini, sembra essere un prolungamento del masso che lo sostiene: è difficile distinguere fra l’opera della natura e quella dell’uomo, capace di potenziare i vantaggi del sito. Con lo Stato Pontificio divenne aspro carcere nelle cui celle finì i propri giorni il Conte di Cagliostro. Anche dopo l’Unità d’Italia, la Fortezza continuò ad assolvere la sua funzione di carcere, fino al 1906. Oggi al suo interno sono visibili mostre di armi, armature, la vita militare del medioevo, l’alchimista Cagliostro, le celle dei famosi reclusi e le oscure fortificazioni.

Ore 15.00 Palazzo Mediceo.

Nell’ambito della cerimonia di consegna alla Città di San Leo del marchio de “I Borghi più Belli d’Italia”:

“Dal paesaggio al borgo, dal borgo il paesaggio”. Conferenza a cura dell’Arch. Massimo Bottini, Consigliere Nazionale Italia Nostra.

Seguirà:

Saluto delle Autorità locali e Aperitivo.

I partecipanti saranno omaggiati di una Borsa di Benvenuto contenente materiale informativo su San Leo, gadgets e un prodotto tipico.

Rientro all’area di sosta con servizio navetta (ore 18.00).



DOMENICA 4 OTTOBRE 2009

Ore 09.30

Partenza dall’Area di Sosta Camper per Villa Palena con servizio navetta.

Ore 09.45

Visita all’Azienda Agricola Guido Cardelli Masini Palazzi.

L’azienda è biologica e produce cereali ad uso interno e foraggio per i capi in produzione ed è inoltre dotata di un allevamento bovino di razza marchigiana, destinato all’immissione di carne di qualità sul mercato.

Saranno proposte le seguenti attività didattiche: visita alle strutture aziendali e all’allevamento di bovini da latte e da carne; visita alla casa padronale di epoca medievale.

Ore 11.15

Colazione a base di latte prodotto dall’Azienda Agricola Cardelli Masini Palazzi. Rientro all’area di sosta con servizio navetta (ore 11.45).

Ore 15.00

Partenza dall’Area di Sosta Camper per San Leo con servizio navetta.

Ore 15.30

Visita guidata alla Fortezza di San Leo. (Ingresso Gratuito)



Dante osserva la rupe di San Leo nel 1306 e resta sgomento: “Ma qui convien ch’om voli” commenta, non immaginando modi più semplici per accedervi. Allora c’erano due pericolosi sentieri, oggi una strada che passa sotto una sola porta. Dentro è il miracolo San Leo, in perenne equilibrio sulla natura, con le due impronte umane, il borgo e la fortezza, che occupano lo spazio della rupe. Il borgo è tutto attorno a una piazza con la torre civica, i palazzi nobiliari, la Pieve e il Duomo.

La Fortezza, è un vascello incagliato sullo scoglio. Nelle oscure segrete fu tenuto rinchiuso fino alla morte, il Conte di Cagliostro.

Ore 17.30 Palazzo Mediceo.

Degustazione di prodotti tipici offerti dai commercianti di San Leo.

Rientro all’area di sosta con servizio navetta (ore 18.30).